



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Sezione Regionale Emilia-Romagna

Bologna, 21 agosto 2017

-Via Chiavari n. 11 – 43100 Parma-
Cell. 3315791003
Mail: emiliaromagna@conapo.it

Prot. n. 20\17

AL
Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Emilia-Romagna
Dott. Ing. SILVANO BARBERI
Bologna

epc

Segretario Conapo Rimini

Oggetto: Richiesta informazioni composizione delle squadre art. 66 D.P.R. n. 64/2012, sicurezza degli operatori ed assegnazione automezzi di spegnimento aib nel corso del vasto incendio in località Gabicce Monte Pesaro Urbino Marche

Egregi, apprendiamo da nostri operatori intervenuti nell'incendio indicato in oggetto In data 4 Agosto un vasto incendio nel Comune di Gabicce Monte (PU Marche), in cui si sono evacuate molte abitazioni, è deceduta 1 persona, per contrastare la forza distruttiva si sono impiegate squadre dei Comandi di Pesaro Urbino e Ancona per le Marche e Rimini per l'Emilia Romagna.

Da quanto siamo venuti a conoscenza per le vie brevi, tramite il centro operativo nazionale, sembrerebbe che sia consuetudine da diverso tempo che gli interventi in cui si prevede l'invio di squadre fuori Regione di stanza sul confine della Regione ove non compete l'intervento, come il caso in questione, lo stesso non gestisce atti autorizzativi ma lascia alle Regioni di competenza tale onere.

Da quanto ci viene rappresentato sembrerebbe che lo svolgimento delle operazione si sia svolto come di seguito:

Dal Emilia-Romagna, Comando di Rimini in data 4 Agosto T.B ha inviato sul incendio a Gabicce monte n. 1 autobotte con 2 unità, alle ore 21:00 circa del 4 Agosto T.A ha potenziato il dispositivo mezzi/risorse umane ed inviati n.1 autobotte ordinaria, n.1 autobotte kilolitrica actros, n. 1 modulo defender boschivo per totali unità 6, alle ore 02:00 del 5 Agosto è stato inviato il cambio personale da Rimini lasciando gli stessi mezzi sul posto, ma le unità si riducono a 4+1, alle ore 10:00 del 5 Agosto cambio personale 6 unità (squadra boschiva poa) lasciando sempre gli stessi mezzi sul posto.

Riteniamo opportuno fare alcune considerazioni sul fatto che le squadre inviate dal T.A non erano conformi dal art. 66 D.P.R. 64/2012, in quanto anziché inviare 6 unità sarebbe stato opportuno inviarne almeno 7 in modo da garantire 2 unità per ogni mezzo pesante e 3 unità per il modulo defender boschivo, mentre è stato ancor più grave inviare il cambio personale con la riduzione di n. 1 unità, ponendo in grave rischio gli operatori e anche gli automezzi, oltre ciò è da valutare attentamente il fatto che inviare l'ATT Kilolitrica (lunghezza circa 15 mt.) in strade strette e montuose con uno scenario di violenti fiamme alte circa 6 o 7 mt.. che potevano attraversare la strada provinciale con semplicità, considerato poi che sul posto erano presenti numerosi idranti e almeno 4 autobotti del Comune di Pesaro Urbino, la scarsa maneggevolezza della ATT Kilolitrica ha posto sia gli operatori che non avrebbero avuto un automezzo agile per la fuga sia lo stesso veicolo

avrebbe potuto essere coinvolto nel incendio. Inoltre la squadra che ha dato il cambio alle ore 02:00 aveva effettuato interventi ordinari e pertanto ha lavorato quasi ininterrottamente dalle ore 20:00 del 4 Agosto alle ore 11:00 del 5 Agosto; in una gestione più oculata delle risorse umane ai fini della sicurezza sul lavoro, quella squadra doveva essere messa in recupero psicofisico lasciando il carico di lavoro ordinario ad un'altra squadra, per le vie brevi il personale intervenuto ci ha segnalato che Rimini avrebbe inviato unità non conformi alla composizione delle squadre per la carenza di personale.

Pertanto chiediamo quali considerazioni sono state poste in essere in tale gestione d'intervento sulla scelta dei mezzi da inviare, se sono state richieste risorse umane ai Comandi di Forlì o Ravenna che potevano unirsi a quella di Rimini formando il corretto numero dei componenti.

In attesa di cortese risposta con l'occasione porgiamo distinti saluti.



Il Segretario Regionale

Eros Dini